

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1138 del 07/03/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO GAMBERO IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO GAMBERO - USO: MANTENIMENTO IN ESSERE DELLA TOMBINATURA E UTILIZZO DELL'AREA DI RISULTA PER VIABILITÀ INTERNA ALL'AZIENDA, CONCESSIONARIO: "GEWISS - S.P.A." - SINADOC: 10300/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PCPPT0077
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1178 del 07/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette MARZO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO GAMBERO IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO GAMBERO - USO: MANTENIMENTO IN ESSERE DELLA TOMBINATURA E UTILIZZO DELL'AREA DI RISULTA PER VIABILITÀ INTERNA ALL'AZIENDA, CONCESSIONARIO: "GEWISS - S.P.A." - SINADOC: 10300/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PCPPT0077.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 05/01/1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II "Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997";
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 13083 del 29/11/2002, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Nure di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, con la quale è stata rilasciata alla ditta "GEWISS – S.p.A." (C.F. e P.I.V.A.: 00385040167), la concessione per l'attraversamento del Rio Gambero, mediante tombinatura, in Comune di Castel San Giovanni (PC), in prossimità del ponte esistente in Strada del Fontanino, in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al fronte dei mappali 57, foglio 21, N.C.T. del suddetto Comune, con scadenza il 16/10/2021 – Codice Procedimento: PCPPT0077;

VISTA l'istanza del 30/03/2021 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 49254 in pari data), successivamente integrata con nota del 13/01/2023 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 6634 in data 16/01/2023), con la quale la summenzionata ditta "GEWISS – S.p.A." (C.F. e P.I.V.A.: 00385040167), ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della succitata concessione;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica di questa Agenzia, si è accertato che:

- l'area demaniale oggetto della richiesta di concessione sopra descritta è identificata al foglio 21 fronte mappale 763 in sponda destra e fronte mappale 277 in sponda sinistra, N.C.T. del Comune di Castel San Giovanni (PC) e che, pertanto, si provvede, con il presente atto, ad aggiornare l'identificazione catastale dell'area demaniale oggetto della concessione di cui trattasi;

- la superficie di risulta dalla tombinatura viene utilizzata per viabilità interna aziendale;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 26/05/2021 sul BURERT (parte seconda) n. 157 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota pervenuta il 19/01/2023 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 9704 e successiva nota del 27/02/2023 assunta al protocollo ARPAE con il n. 34763);
 - dal Comune di Castel San Giovanni – Settore IV: Sviluppo Urbano - nota pervenuta il 24/05/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 81806;

ACCERTATO che la ditta richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2023;
- ha versato la somma pari a € 542,57 a titolo di deposito cauzionale (€ 123,95 il 30/10/2002 ed € 418,62 il 02/03/2023);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta “GEWISS – S.p.A.” (C.F. e P.I.V.A.: 00385040167), il rinnovo della concessione, in precedenza rilasciata con atto dell’allora competente Servizio regionale n. 13083 del 29/11/2002, per il mantenimento in essere di un tratto tombinato del Rio Gambero di lunghezza di 20 m e per l’utilizzo di tale superficie di risulta per viabilità interna all’azienda; le aree demaniali occupate sono ubicate in Comune di Castel San Giovanni (PC), Località Strada del Fontanino, e censite al N.C.T. del succitato Comune al foglio 21 fronte mappale 763 in sponda destra e fonte mappale 277 in sponda sinistra secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PCPPT0077;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **12 (dodici)** a partire dal 16/10/2021 (data di scadenza della concessione rilasciata con il summenzionato atto n° 13083/2002);
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 01/03/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- ♦ quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, sino all’anno 2023 è stato pagato;
- ♦ l’importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 542,57 € è stato versato;
- ♦ la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell’Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ♦ la presente concessione non esime dall’acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ♦ il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Società concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta "GEWISS - S.p.A." (C.F. e P.I.V.A.: 00385040167), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PCPPT0077.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto il mantenimento in essere di un tratto tombinato del Rio Gambero (realizzato con tubo sider a sezione ovale di 7,7 m²) di lunghezza di 20 m, con l'utilizzo della superficie di risulta per viabilità interna all'azienda; le aree demaniali occupate sono ubicate in Comune di Castel San Giovanni (PC), in Località Strada del Fontanino, e censite al N.C.T. del succitato Comune al foglio 21 fronte mappale 763 in sponda destra e fonte mappale 277 in sponda sinistra, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **12 (dodici)** a partire dal 16/10/2021 (data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **542,57**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **542,57**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro sog-

getto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 9704 del 19/01/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1 - Planimetria



Il procuratore di “GEWISS - S.p.A.” (C.F. e P.I.V.A.: 00385040167), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 01/03/2023 firmato per accettazione dal procuratore della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a. Arpae-Sac Piacenza

Via XXI Aprile n° 48

29121 Piacenza

pec: aoppc@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Comune di Castel San Giovanni

comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it

Gewiss Spa

gewiss@pec.gewiss.com

Oggetto: RICHIESTA PARERI - L.R. 7/2004 - Richiesta rinnovo concessione senza modifiche di occupazione area demaniale del Rio Gambero ad uso attraversamento con tombinatura per circa 20 m di lunghezza, in prossimità ponte strada del Fontanino. SINADOC 10300/21 - SISTEB PPPT077/21RN01 - Codice Proc. PC1414TT0031.

Parere idraulico di competenza.**Premesso che:**

- il rio Gambero risulta corso d'acqua pubblico, censito come tale al n° 331 nell'elenco acque pubbliche della Provincia di Piacenza, dalla confluenza con il rio Cavo alla sorgente in corrispondenza della località Creta di Castel San Giovanni;
- con nota in data 17/11/2021 protocollo 62823.E con cui ARPAE-SAC ha richiesto a questo Servizio il parere idraulico di competenza relativo al rinnovo della concessione - senza modifica di occupazione di area demaniale - relativa all'attraversamento del rio Gambero - comune di Castel San Giovanni -, catastalmente identificabile al foglio 21 fronte mappali n° 277 e 763;

Considerata

- la documentazione tecnica allegata alla richiesta di concessione, la relazione idraulica integrativa richiesta dallo scrivente Servizio e acquisita agli atti in data 16/07/2023 prot. n° 1708.E con particolare riferimento alla " Relazione Idraulica Integrativa " a firma dell'ingegner Claudio Guagnini;

Preso atto

- che il tombotto, sulla base di quanto riportato nella documentazione integrativa, non comporta, in riferimento alla analisi numerica condotta, perturbazioni tali da rendere

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

critico il deflusso delle acque con tempi di ritorno centennali;

Vista

- la Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce "A" e "B" - approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 dell'11 maggio 1999 - aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006 -;
- le Norme Tecniche sulle Costruzioni 17 gennaio 2018, per quanto attiene i contenuti espressi al punto 5.2.1.3., richiamando, a tal proposito, che " *l'ampiezza e l'approfondimento dello studio e delle indagini che ne costituiscono la base devono essere commisurati all'importanza del problema e al livello di progettazione* ";
- le pianificazioni di settore, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nel P.G.R.A. e nel P.A.I.;

Espletati i sopralluoghi dal funzionario competente, Ing. Daniele Perazzi, in data 07/04/2022 ed in data 13/09/2022, durante il quale non sono emersi particolari rilievi ostativi legati ad aspetti di incompatibilità idraulica,

sulla base di quanto sopra si rilascia, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 L.R. 13/2015 ed ai soli fini idraulici ai sensi del RD 523/1904,

Nulla Osta idraulico

al rinnovo della concessione senza modifiche di occupazione di area demaniale del Rio Gambero ad uso attraversamento (tombinatura di lunghezza 20 m), in prossimità ponte strada del Fontanino - foglio 21 fronte mappali n° 277 e 763 -, secondo le seguenti prescrizioni:

Art. 1. - L'uso richiesto non dovrà arrecare alcun danno alle opere idrauliche presenti. Il concessionario sarà obbligato a provvedere alla regolare manutenzione (ordinaria/straordinaria) e conservazione dell'area oggetto di concessione, anche per effetto di danni connessi a fenomeni di piena o variazioni del fondo alveo.

Art. 2. - Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, il concessionario sarà tenuto a cessare l'utilizzo dell'area, senza che ciò gli crei nessun diritto, come da richiesta dell'organo idraulico competente.

Art. 3. - La presente concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:

- del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche;
- del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;
- dei danni e degli infortuni che per effetto dell'uso posto in essere potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente

organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'uso;

- dell'adozione dei provvedimenti che sarà tenuto ad adottare per prevenire danni ed infortuni.

Art. 4. - La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dall'uso dell'area) è a totale carico del concessionario e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il concessionario è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione;

Art. 5. - Eventuali interventi da parte dei Soggetti Autorizzati sono da ritenersi prioritari all'uso richiesto, imponendo al concessionario la rimozione dei ripari/protezioni messi in opera a tutela della sicurezza dei luoghi e delle opere realizzate;

Art. 6. - La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare al corso d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;

Art. 7. - La revoca della concessione non creerà nel concessionario nessun diritto, mentre comporterà l'obbligo per lo stesso, di apportare le modifiche necessarie nonché la riduzione in pristino stato dell'area concessa, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente;

Art. 8. - Dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche demaniali nel tratto oggetto della concessione al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'ARSTPC nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso senza limiti temporali alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;

Art. 10. - Quest'Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito del presente parere, si rinviengano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà eseguita come sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016;

Art. 11. - È vietato il taglio ed il disboscamento all'interno dell'area demaniale concessa, escluso nel caso di alberi e vegetazione secca o già sradicata.

Art. 12. - È vietato l'impianto di colture fisse o con periodo colturale maggiore di un anno.

Art. 13. - È vietata l'implementazione di strutture fisse che possano ridurre l'officiosità idraulica in caso di eventi di piena del torrente.

Art. 14. - È vietata la movimentazione di terreno senza specifica autorizzazione dell'ente scrivente.

Cordiali saluti

Ing. Federica Pellegrini
(firmato digitalmente)

DP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.